



# PER ASPERA AD ASTRA

Come riconfigurare  
il carcere attraverso  
la cultura e la bellezza

## III edizione 2020 - 2021



## Fuori, dentro a questo mondo

• il cortometraggio •

Beckett, Shakespeare, Calderón, Berkoff, Molière, Bernhard, Čechov, Pirandello, Sinisterra.

Epoche, mondi, stili, parole diverse, certo, ma con in comune una cosa, una sensazione, un odore quasi: la puzza della mancanza, il tanfo dell'assenza, il lezzo della **carezza che ti fa sentire solo**, incompleto, non finito. È questo che abbiamo provato a condensare nel cortometraggio *Fuori, dentro a questo mondo*, chiedendo aiuto all'**arte del cinema** per provare a descrivere l'arte contenuta in quei testi, l'arte dei nostri attori, la nostra, e come quelle **parole risuonano in questa contemporaneità più frammentata che mai**, nei nostri corpi che ci dimentichiamo di avere, nel nostro essere gettati dentro il mondo, fuori dal mondo.

Con una **consapevolezza** che è anche una **speranza**. Quella che là "fuori, dentro a questo mondo" esiste una **luce che ricompone un'interezza** e una presenza: la luce, anch'essa profondamente umana, della poesia, dell'arte, di un **teatro che sa cucire legami** e generare spazi dove coltivare condivisione e **creazione individuale e collettiva**.



## PER ASPERA AD ASTRA **III edizione**

**Il teatro è il luogo** per eccellenza della presenza o, per meglio dire, **della compresenza**. Per un grande uomo di teatro, Peter Brook, per dare inizio a un'azione teatrale sono sufficienti un uomo che attraversa lo spazio (non per forza un palcoscenico) e un altro che lo osserva. Bene. Ma **come si fa a ricreare questa condizione minima**, questo minimo comune denominatore dell'essenza teatrale **quando una pandemia globale ti impedisce di condividere** quello spazio dove far incontrare attore e spettatore? Come si fa quando quella stessa pandemia ti impedisce addirittura di creare quella semplice azione da mostrare nello spazio, bloccando un'altra relazione fondamentale nel teatro, quella tra regista e attore, o tra insegnante e allievo, o tra guida e partecipante, o ... tra persona e persona.

Il dilagare di questa pandemia ha voluto dire, fra le tante sciagure, lo stop per quasi un anno e mezzo della nostra attività teatrale all'interno della Casa Circondariale di Bologna. In questo anno e mezzo **abbiamo cercato di mantenere saldi i rapporti creati attraverso il teatro**, scrivendo lettere ai nostri compagni, registrando video che viaggiavano, senza virus, nell'etere, provando a fare lezione "a distanza", cimentandoci in una "didattica" che non era nostra, che ci era sconosciuta come sconosciuta era ai più. Per raccontare questo percorso sono nati **un cortometraggio e un documentario**, due creazioni che potevano non esserci, che hanno rischiato fino all'ultimo di non esserci e che rappresentano il desiderio, lo sforzo, il lavoro che ha fatto sì che invece ci fossero e fossero - se pure diversissime dal piano iniziale - molto più intense, vissute, volute di sempre.

**a cura del Teatro dell'Argine**

**coordinamento artistico** Micaela Casalboni

**laboratori a cura di** Giacomo Armaroli, Nicola Bruschi, Mattia De Luca, Paolo Fronticelli

**videomaker** Marco Bifulco | Blue Frame Movies

**con i partecipanti al laboratorio teatrale presso la Casa Circondariale di Bologna "Rocco D'Amato"** Luigi Capretto, Davide Cifariello, Francesco Gemignani, Paolo Grassi, Luciano Martucci, Pietro Piazza, Fabrizio Vincenzo Pomes, Mattia Procacci, Andrea Rossi, Daverio Ruffilli, Tommaso Russo, Carmelo Sanfilippo, Mozan Shezad, Salvatore Verriglio, Athos Vitali

**e con i partner della rete Per Aspera ad Astra**

**Per Aspera ad Astra - Come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza**

Progetto ideato e capitanato da Carte Blanche / Compagnia della Fortezza, promosso da Acri e sostenuto da Fondazione Cariplo, Fondazione Carispezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Con il Sud, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione di Sardegna.

**Le carceri e le compagnie teatrali coinvolte nell'edizione 2020/2021** sono Casa di Reclusione di Volterra (PI) - Carte Blanche/Compagnia della Fortezza, Casa di Reclusione Milano Opera - Opera Liquida, Casa Circondariale di Torino "Lorusso e Cutugno" - Teatro e Società, Casa Circondariale di Palermo "Pagliarelli" - Associazione Baccanica, Casa di Reclusione di Vigevano (PV) - FormAttArt, Casa di Reclusione di Padova - Teatro Stabile del Veneto, Casa Circondariale di La Spezia - Associazione Gli Scarti, Casa Circondariale di Cagliari Uta - Cada Die Teatro, Casa Circondariale di Perugia Capanne - Teatro Stabile dell'Umbria, Casa Circondariale di Bologna "Rocco D'Amato" - Teatro dell'Argine, Casa di Reclusione di Saluzzo (CN) - Voci Erranti, Casa Circondariale di Genova Marassi - Teatro Necessario.

In assenza.

Storie di teatro in carcere  
ai tempi della pandemia

• il documentario •

Dell'anno e mezzo di stop dovuto alla pandemia restano l'assenza e la volontà di raccontarla con immagini, parole, ricordi. Questo documentario rappresenta il **tentativo di colmare quell'assenza**, quella distanza, mostrando cosa ha voluto dire non solo per noi, ma per tutte quelle realtà, quei partner, quegli amici e quelle amiche che, grazie a Per Aspera ad Astra, svolgono la propria attività teatrale in tante carceri italiane. Un **racconto corale** che parla di quello che è stato e non è stato, di quello che è diventato il **teatro in carcere al tempo della pandemia**. E che sia di buon augurio per il futuro: "attraverso le asperità sino alle stelle"!

